

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/286
del 15/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 990
del 21/06/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO ORARIO DI LAVORO DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.07.2018, AI SENSI DI LEGGE – IN ATTUAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 88 del 08.05.2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte Risorse Finanziarie 2018-2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12/04/2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 I.D. n. 223, nella quale si provvedeva anche ad effettuare la *“Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri”* a valere per il 2018;
- che con Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88, è stato approvato il *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti Conseguenti”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 12 del 23.04.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 08.05.2018 n. 88 di I.D. di approvazione del *“Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti Conseguenti”*, ed in particolare quanto previsto:

- al Capoverso 2 delle premesse *“2. NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE”* - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare *“assunzioni”* e **nella quale si specificava quanto segue:**
*“...omissis...
Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2018 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.
...omissis...”*;
- al punto 7) del dispositivo della suddetta deliberazione, ove si specificava quanto segue:
“di confermare per il triennio 2018-2020, i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, come già indicato al Capoverso delle Premesse “1. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI”;
- al Capoverso 1 delle premesse *“1. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI”* - nel quale si richiamavano i precedenti Piani triennali dei fabbisogni anche per gli indirizzi ivi contenuti, ed ove si specificava, tra l'altro quanto segue:
*“..Si richiamano:
omissis....
...i cui contenuti ed indirizzi di massima stabiliti all'epoca dei singoli atti ed aggiornati nel tempo, si confermano con le variazioni e le attualizzazioni intervenute a seguire, nell'ambito dei medesimi provvedimenti, ed ai quali si rimanda, anche per il triennio 2018-2020 - per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento – e dei quali in particolare si confermano gli indirizzi e la metodologia operativa per il tempo determinato e il part-time ivi contenuti;”*;

- al Capoverso 6 delle premesse “6. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA” - con la quale tra l'altro si provvedeva alla rimodulazione e rideterminazione della Dotazione Organica **alla data del 01.07.2018 anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria e/o di profilo professionale dei dipendenti che ne avevano già inoltrato richiesta**, a ciò autorizzati dai Dirigenti di riferimento in quanto in regola con le attuali e vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari, e nella quale in particolare, al Capoverso 6 “RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”, si specificava quanto segue:

“...omissis...

Valutata invero la necessità, come più sopra evidenziato, di adeguare la Dotazione Organica funzionalmente alla realizzazione del presente Piano - per le esigenze occupazionali indicate in vari punti, ed in particolare ai precedenti Capoversi “4. PERCORSO DI STABILIZZAZIONE – ART. 20 D. LGS.VO N. 75/2017 - TRIENNIO 2018-2020” e “5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO OCCUPAZIONALE 2018-2019-2020” e relativi sottopunti - garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima Dotazione Organica come richiesto dalla norma - ed in particolare:

...omissis...

- *funzionalmente alle esigenze di trasformazioni orarie di alcuni dipendenti, anche originariamente assunti part-time, senza arrivare all'ampliamento orario a tempo pieno (che non incidono sul budget assuntivo destinato a nuove assunzioni) e/o per variazione di profilo professionale di alcuni dipendenti (anche a seguito di riconversione professionale per inidoneità alle mansioni) come richiesto dai Dirigenti di riferimento in quanto più congrui e funzionali alle mansioni svolte;*

mediante: riconduzione valoriale in categoria iniziale e/o utilizzo e trasformazione di profilo professionale e/o rapporto orario e/o categoria di altri posti già vacanti o di quelli occupati dagli stessi dipendenti che hanno richiesto il passaggio orario, al fine di ritrovare alla decorrenza del 01.07.2018 tutti i posti vacanti di corrispondente profilo, categoria e rapporto orario per dar corso a quanto autorizzato nel presente Piano ed operando contestualmente un complessivo bilanciamento anche con altri posti vacanti al fine del mantenimento del limite valoriale totale della dotazione organica,

si provvede con decorrenza 01.07.2018, alla revisione e rideterminazione della Dotazione Organica dell'Ente operando nel modo seguente:

...omissis...”;

- al punto 8) del dispositivo della suddetta deliberazione ove si specificava quanto segue: **“di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2018-2020, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:**
 - **le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time sopraindicati;**
 - **la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;”**

Considerato conseguentemente, sulla base di quanto sopra indicato che si possa procedere, anche per l'anno 2018 ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del regime vincolistico vigente, secondo gli impegni già assunti ed esclusivamente secondo quanto già autorizzato nel Piano Triennale 2017-2019 e precedenti, nonché nell'attuale Piano Triennale dei Fabbisogni 2018-2020, ivi comprese le trasformazioni dei rapporti orari di lavoro a tempo pieno dei dipendenti originariamente assunti part-time, che rientrano, per il differenziale orario, nella spesa per “nuove assunzioni”, specificando che, per quanto attiene all'anno 2018 esse sono state già effettuate secondo quanto autorizzato nel Piano triennale dei fabbisogni per la decorrenza del 01.01.2018, compatibilmente e nei limiti del budget assuntionale ivi indicato e destinato a tale finalità e per tale tipologia di “nuova assunzione”, alla unica scadenza 01.01.2018;

Preso nuovamente atto che nella suddetta Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88 di I.D., si provvedeva tra l'altro già, come più sopra indicato, al Capoverso 6 "RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA", alla rimodulazione e rideterminazione della Dotazione Organica **alla data del 01.07.2018** anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria e/o di profilo professionale dei dipendenti che ne avevano già inoltrato richiesta, a ciò autorizzati dai Dirigenti di riferimento in quanto in regola con le attuali e vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari, **e pertanto non vi è ulteriore necessità di adeguamento funzionale della stessa D.O. in relazione alle esigenze di trasformazione oraria dei dipendenti;**

Richiamate ancora, in merito ai criteri e alle regole stabilite in materia di autorizzazioni / concessioni alle trasformazioni orarie, secondo le condizioni e le normative vigenti nel tempo:

- la **Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111** con cui è stato adottato il "*Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015, successivamente aggiornata ed integrata con **Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229**, che aveva ad oggetto: "*Attualizzazione ed integrazione per gli anni 2015 e 2016 del "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. piano annuale 2015" di cui alla Deliberazione G.C. 18/06/2015 n. 111. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione di assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ai sensi art. 33 D.Lgs. n.165/2001, a valere per il 2016.*", anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 nelle quali, tra l'altro, si dettavano i criteri e gli indirizzi sul part-time per tutto il triennio, come in esse indicato;

Ricordato infatti che, come da orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti:

- la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo "non elusivo della norma" senza arrivare al tempo pieno, non incide sul budget assunzionale utilizzabile per "nuove assunzioni";
- **solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a "nuova assunzione"** e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time "non elusivo"; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR; Corte Conti SICILIA Delib. n. 68 del 14.03.2017; Corte Conti ABRUZZO n. 12 del 02.02.2017);

Visto quanto previsto e parzialmente innovato da ultimo, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 53, 54 e 55 del nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 53 (contenuto immutato):

- comma 2: "Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, ...omissis...";
- comma 13: "I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico....omissis...";
- comma 14: "I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni..

Tenuto conto:

- che in relazione alle parziali innovazioni introdotte in materia dal nuovo CCNL comparto funzioni locali, si valuteranno a breve gli eventuali adeguamenti regolamentari inerenti le trasformazioni orarie del rapporto di lavoro, che si riterrà opportuno operare;
- che tuttavia, in considerazione della recentissima approvazione in via definitiva del CCNL, nonché della imminente prossima decorrenza della data utile per i passaggi orari (01/07/2018), ci si atterrà, per tale prossima scadenza 01/07/2018 unicamente a quanto stabilito all'interno del suddetto "*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi*";

Visto a tal proposito quanto attualmente previsto dal "*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi*" approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. ed in particolare il Capo II – "Disciplina del rapporto di lavoro part-time" - Sezione C, artt. 12 e 13, che si

provvederà prossimamente ad adeguare al nuovo CCNL, e nel quale si prevede tra l'altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il **30 Aprile** ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (**01.07** e **01.01 di ogni anno**) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente vistate in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell'ultimo passaggio a part-time o dall'ultima modifica di orario;
- che: "Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l'inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.";

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all'ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Preso atto nuovamente:

- che la Dirigente del Servizio "*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione*" è tenuta a dar corso, ai sensi di legge e di Regolamento alle trasformazioni orarie richieste dai dipendenti alla prossima scadenza utile del 01.07.2018, e che a tal fine, è stata inoltre espressamente autorizzata con Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88, ad operare eventuali variazioni alla Dotazione Organica, qualora necessarie a tali passaggi;
- che la Dotazione Organica è stata già rimodulata e rideterminata anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria / di profilo sopraindicate, per la decorrenza del 01.07.2018, con la suddetta Deliberazione G.C. n. 88 del 08.05.2018 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 30.04.2018, sono pervenute al Servizio "*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione*", per la prossima decorrenza utile del 01.07.2018:

1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alle trasformazioni orarie del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente vistate dai Dirigenti di riferimento, ed in regola con tutte le disposizioni contrattuali e regolamentari per il passaggio orario, e precisamente:

- **Faragò Anna Maria** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "*Gestione e Sviluppo del Personale e dell'organizzazione*" - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale, con profilo di "Operatore Servizi di Accoglienza" (cat. A) – **originariamente assunta a part-time** - attualmente part-time 21 ore settimanali - che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 24 ore settimanali (restando nell'ambito del rapporto orario part-time e non arrivando pertanto all'espansione oraria a tempo pieno);
- **Spaggiari Giovanna**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "*Servizi Culturali*" - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di "Collaboratore Culturale/3" (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo pieno ed** attualmente a tempo pieno – che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;

- **Barbieri Antonia**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo pieno ed** attualmente a tempo pieno – che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
 - **Di Giacomo Rosalia**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Comunicazione e Relazioni con la Città*”, con profilo di “Gestore Processi di Comunicazione” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno ed** attualmente a tempo pieno – che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
 - **Giancola Giuseppina**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione*” - U.O.C. Contabilità del Personale, con profilo di “Funzionario Economico-Finanziario” (cat. D1) – **originariamente assunta da altra P.A. a tempo pieno** e transitata presso il Comune di Reggio Emilia tramite istituto della mobilità volontaria tra Enti - attualmente part-time 30 ore settimanali – che ha richiesto il rientro a tempo pieno essendo decorso oltre un biennio dalla trasformazione;
- 2) la richiesta del Sig. **Caselli Fabrizio** - dipendente a tempo indeterminato, attualmente in servizio a tempo pieno assegnato al Servizio “*Sportello Attività Produttive ed Edilizia*” - U.O.C. *Attività Economiche* ed inquadrato in cat. C con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” – originariamente assunto a tempo pieno con profilo di Agente e successivamente trasferito ad altro suddetto servizio con inquadramento in diverso profilo professionale di pari categoria, con Determinazione Dirigenziale n. 1875 di R.U.A.D. del 27.12.2017, per le motivazioni in essa contenute – che ha, in un primo tempo richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali (richiesta positivamente vistata dal Dirigente di riferimento e di attuale assegnazione del dipendente) e che tuttavia, con nota successiva, ha specificato e posto la condizione che *“la richiesta a suo tempo formulata (trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time) era in riferimento al posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso”* e che *“pertanto tale disponibilità viene prestata solo unicamente alla ricollocazione nel posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso”*;
- 3) la richiesta della Dott.ssa **Vezzo Dafne** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Sociali - Intercultura*” - U.O.C. *Polo Sociale Territoriale Nord*, con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - Specializzazione Servizi Sociali (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno ed** attualmente a tempo pieno che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a part-time 30 ore settimanali, che risulta essere stata vistata **negativamente** dal Dirigente di riferimento;

Valutato, in relazione alle istanze pervenute e sopraindicate, quanto segue:

- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dalla dipendente Dr.ssa **Vezzo Dafne**, in quanto non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché risulta corredata **di parere negativo** alla trasformazione oraria, espressa dalla Dirigente di riferimento;
- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dal dipendente Sig. **Caselli Fabrizio** - alle condizioni dallo stesso indicate nella nota specificativa successiva alla richiesta di trasformazione oraria inizialmente dallo stesso presentata, più sopra indicate (*“la richiesta a suo tempo formulata (trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time) era in riferimento al posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso”* e che *“pertanto tale disponibilità viene prestata solo unicamente alla ricollocazione nel posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso”*) - in quanto non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate. In particolare poiché il dipendente, originariamente assunto con profilo di Agente Cat. C presso il Servizio Polizia Municipale, attualmente presta servizio con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C presso altro Servizio dell’Amministrazione (Servizio “*Sportello Attività Produttive e Edilizia*”) a seguito di trasferimento con cambio di profilo, recentemente operato ed avvenuto in data 01.01.2018, a seguito e per le motivazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1875 di R.U.A.D. del 27.12.2017, che non consente l’attuale ricollocazione del dipendente nel posto e col profilo di provenienza, e che inoltre, in ogni caso, il Dirigente del Servizio “*Polizia Municipale e Protezione Civile*” - Dirigente di riferimento relativamente alla precedente assegnazione - si era già espresso nel corso del 2017, **in modo negativo** in merito ad una eventuale trasformazione oraria del rapporto orario del dipendente nel profilo di “Agente” - Cat. C. Si specifica che la trasformazione oraria del rapporto di lavoro richiesta dal dipendente sarebbe stata invece possibile, alla citata prossima decorrenza, qualora confermata con riferimento

all'attuale profilo professionale rivestito e al Servizio di attuale assegnazione, così come peraltro già autorizzata dal Dirigente di attuale assegnazione e riferimento;

- **di poter accogliere altresì tutte le altre richieste più sopra indicate** avanzate dai dipendenti, in quanto corredate di parere positivo del Dirigente di riferimento e coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari;

Ritenuto pertanto doversi accogliere, con decorrenza 01.07.2018, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro, pervenute dai sopraccitati dipendenti (ad eccezione di quelle relative alla Dr.ssa Vezzo Dafne e al Sig. Caselli Fabrizio per le motivazioni sopraindicate) - corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento, rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle strutture di assegnazione, ed in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari - in quanto coerenti con gli indirizzi sul part-time di cui al più volte citato Capoverso 5 della Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015 n. 229, nella Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, nella Deliberazione G.C. 22.06.2018 n. 98 ed in particolare, da ultimo, dalla Deliberazione G.C. del 08.05.2018 n. 88, nonché coerenti con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile;

Vista e richiamata nuovamente, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. n. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rimodulata e rideterminata, con decorrenza 01.07.2018, con Deliberazione G.C. del 08.05.2018 n. 88 in Allegato A) alla suddetta deliberazione, proprio miratamente alle esigenze di trasformazione oraria / di profilo professionale dei dipendenti alla suddetta decorrenza, che riporta, a seguito di tutto quanto evidenziato all'interno della citata Deliberazione, i seguenti valori di riferimento:
n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 42.118.645 Euro,
(mantenendosi all'interno dei valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge, pari ad un Valore economico tabellare massimo di Euro 42.119.786 e garantendo con ciò la "neutralità finanziaria della rimodulazione", concetto da ultimo ripreso e confermato dall'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., come riformulato ad opera del D.Lgs. 75/2017);

Preso atto che nella suddetta Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia - adeguata e rimodulata da ultimo con la deliberazione G.C. del 08.05.2018 n. 88, anche funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria e variazione di profilo professionale dei sopraindicati dipendenti (con istanza già presentata alla data di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni) alla prossima decorrenza utile del 01.07.2018 - si ritroveranno vacanti e disponibili in pari data, tutti i posti di corrispondente categoria, profilo professionale e rapporto orario necessari a dar corso ai passaggi orari più sopra evidenziati;

Valutato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sul Piano Occupazionale 2015-2017 adottato con la più volte citata deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, così come riconfermato dalla Deliberazione G.C. n. 229 del 10.12.2015, dalla Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 e dalla Deliberazione G.C. n. 252 del 15.12.2016, nella Deliberazione G.C. 22.06.2018 n. 98 e da ultimo dalla Deliberazione G.C. n. 88 del 08.05.2018, e nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento / riduzione della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
- nel limite della Dotazione Organica complessiva, rideterminata a suo tempo ai sensi di legge e successivamente variata in modo coerente e corrispondente alle attuali esigenze organizzative / di fabbisogni, ad invarianza valoriale rispetto alla primitiva rideterminazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.07.2018, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria più sopra indicati;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59, e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L del personale del comparto Funzioni Locali;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di **non** poter accogliere, per tutte le motivazioni riportate in premessa, la richiesta avanzata dalla Dr.ssa **Vezzo Dafne** in quanto non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate, in particolare poiché risulta corredata **di parere negativo** alla trasformazione oraria, espressa dalla Dirigente di riferimento;
2. di **non** poter accogliere la richiesta avanzata dal dipendente Sig. **Caselli Fabrizio** - alle condizioni dallo stesso indicate nella nota specificativa successiva alla richiesta di trasformazione oraria inizialmente dallo stesso presentata, più sopra indicate (*"la richiesta a suo tempo formulata (trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time) era in riferimento al posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso"*) e che *"pertanto tale disponibilità viene prestata solo unicamente alla ricollocazione nel posto di lavoro per il quale sono stato vincitore di concorso"*) - in quanto non coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari più sopraindicate. In particolare poiché il dipendente, originariamente assunto con profilo di Agente Cat. C presso il Servizio Polizia Municipale, attualmente presta servizio con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" Cat. C presso altro Servizio dell'Amministrazione (Servizio "Sportello Attività Produttive e Edilizia") a seguito di trasferimento con cambio di profilo, recentemente operato ed avvenuto in data 01.01.2018, a seguito e per le motivazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1875 di R.U.A.D. del 27.12.2017, che non consente l'attuale ricollocazione del dipendente nel posto e col profilo di provenienza, e che inoltre, in ogni caso, il Dirigente del Servizio "Polizia Municipale e Protezione Civile" - Dirigente di riferimento relativamente alla precedente assegnazione - si era già espresso nel corso del 2017, **in modo negativo** in merito ad una eventuale trasformazione oraria del rapporto orario del dipendente nel profilo di "Agente" - Cat. C. Si specifica che la trasformazione oraria del rapporto di lavoro richiesta dal dipendente sarebbe stata invece possibile, alla citata prossima decorrenza, qualora confermata con riferimento all'attuale profilo professionale rivestito e al Servizio di attuale assegnazione, così come peraltro già autorizzata dal Dirigente di attuale assegnazione e riferimento;
3. di accogliere le richieste sottoindicate e di trasformare come segue - per le ragioni evidenziate in premessa, in attuazione e nell'osservanza delle regole, dei principi e dei criteri già indicati nella Deliberazione G.C. n. 111 del 18.06.2015 – Capoverso 5 PART-TIME – TRASFORMAZIONI ORARIE, riconfermati nella Deliberazione di integrazione G.C. n. 229 del 10.12.201, riconfermati ancora con Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016, nella Deliberazione G.C. 22.06.2018 n. 98 ed in particolare autorizzati da ultimo, con Deliberazione G.C. n. 88 del 08.05.2018 - con decorrenza 01.07.2018, il rapporto orario dei sottoindicati dipendenti (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari, così come richiesto dai dipendenti stessi:

Faragò Anna Maria (c.i. 181356) "Operatore Servizi di Accoglienza" (cat. C) da part-time 21 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su altro posto disponibile in Dotazione Organica n. 3217);

Spaggiari Giovanna (c.i. 180303) "Collaboratore Culturale/3" (cat. B/3) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 3036);

Barbieri Antonia (c.i. 2000425) "Collaboratore Culturale/3" (cat. B/3) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 3591);

Di Giacomo Rosalia (c.i. 2002710) "Gestore Processi di Comunicazione" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto disponibile in Dotazione Organica n. 4598);

Giancola Giuseppina (c.i. 2007611) "Funzionario Economico-Finanziario" (cat. D) da part-time 30 ore settimanali a tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 9301);

4. di dare atto che a decorrere dal 01.07.2018 a seguito del presente provvedimento si renderanno vacanti in Dotazione Organica i seguenti posti:

- 1 posto di "OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA" – cat. A – part-time 21 ore settimanali – ex Faragò Anna Maria – posto n. 9300 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
- 1 posto di GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE – cat. C – tempo pieno – ex Di Giacomo Rosalia - posto n. 9266 assegnato al Comune di Reggio Emilia;

5. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva minore spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro 2.034,65 così suddivisa:

- quanto a € 3.790,80 quale maggior spesa al capitolo 1000 del P.E.G. 2018, "PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE", centro di costo 0115, e precisamente:

art. 1 € 2.951,46 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.10
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.001
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 719,49 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.10
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.002
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 119,85 - Contributi a carico del Comune (TFR-TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.10
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 3.763,38 quale minor spesa al capitolo cap. 20605 del P.E.G. 2018, "PERSONALE UOC GESTIONE BIBLIOTECHE", centro di costo 0170, e precisamente:

art. 1 € 3.178,12 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 451,60 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 133,66 - Contributi a carico del Comune (TFR-TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 2.062,07 quale minor spesa al capitolo cap. 4100 del P.E.G. 2018, "PERSONALE SERVIZIO COMUNICAZ., RELAZ. PUBBLICHE E MARKETING", centro di costo 0104, e precisamente:

art. 1 € 1.604,79 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 407,87 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 49,41 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

6. di specificare che di tale minore spesa si terrà conto nel Bilancio 2018-2020 del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo e della riduzione programmata della spesa di personale, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;
7. di prendere atto altresì che con il presente provvedimento non si determina alcun maggior onere da imputare, quale differenziale di spesa, in quota "nuove assunzioni", in quanto nessuna trasformazione oraria di dipendenti originariamente assunti part-time arriva sino alla espansione del rapporto a tempo pieno e pertanto nessuna di esse si configura quale "nuova assunzione";
8. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell'Amministrazione – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 762 di R.U.A.D. del 17.05.2018, unicamente per quanto attiene al rapporto orario dei suddetti dipendenti.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)